

Moria delle api, chiamata urgente a tutta l'Europa

Il Parlamento europeo ha votato una risoluzione non-legislativa per invitare l'Ue a coordinare gli sforzi dei Paesi membri e aumentare gli investimenti dedicati al benessere delle api



Benessere delle api: votata una risoluzione europea Fonte

immagine: *David Blaikie*

L'aumento della **mortalità delle api** potrebbe avere un **impatto molto serio sulla produzione di cibo in Europa** e sulla **stabilità ambientale**, visto che la maggior parte delle piante viene impollinata proprio dalle api. L'avvertimento viene dal Parlamento europeo, che martedì ha votato una risoluzione in cui si chiede all'Ue di **aumentare gli investimenti nella ricerca di nuove medicine** e di **coordinare i suoi sforzi** per proteggere quella che rischia di diventare rapidamente una specie in via d'estinzione.

"*L'impollinazione può essere preservata soltanto con un'azione comune di tutti gli Stati membri*" ha dichiarato **Csaba Sándor Tabajdi**, autore della risoluzione, approvata con 534 voti a favore, 16 contrari e 92 astensioni.

Per ottenere informazioni più accurate sui problemi di salute delle api e consentire comparazioni migliori il Parlamento chiede la **costituzione di sistemi di sorveglianza nazionali** e l'**armonizzazione degli standard sviluppati a livello europeo per la raccolta dei dati**.

Secondo la risoluzione, gli Stati europei dovrebbero unire sia le loro ricerche sulla prevenzione, che gli sforzi di controllo e condividere le loro scoperte tra laboratori, apicoltori, agricoltori e le industrie in modo tale da evitare sovrapposizioni. Anche il **livello dei finanziamenti alla ricerca** nell'Ue dovrebbe **essere innalzato** così come dovrebbe esserlo il **sostegno ai laboratori diagnostici** e alle **prove sul campo** a livello nazionale.

Migliore accesso a nuove medicine

Le regole per **autorizzare e rendere disponibili prodotti veterinari destinati alle api da miele** dovrebbero essere rese più flessibili e le compagnie farmaceutiche dovrebbero ricevere incentivi per svilupparne di nuovi per combattere l'**acaro Varroa**, parassita e principale agente patogeno, responsabile di circa il 10% delle perdite annuali. Allo stesso tempo, si dovrebbe **evitare un utilizzo eccessivo di antibiotici** a causa del loro impatto sulla qualità dei prodotti apistici e della crescente resistenza agli stessi.

Aumentare il controllo sulle malattie

Un altro fattore che sta mettendo in pericolo la salute delle api è la "**presenza di agenti tossici, come certi agrofarmaci, nell'ambiente**". Secondo il Parlamento dovrebbero essere sostenuti programmi speciali di formazione indirizzati agli allevatori per metterli a conoscenza degli effetti di questi prodotti e sulla possibilità di utilizzare invece altre tecniche di protezione delle piante che non hanno alcun impatto negativo sulle api. Tutto ciò, unitamente a programmi sulla prevenzione e sul controllo delle malattie indirizzati ad apicoltori e veterinari.

Il Parlamento chiede anche alla Commissione di svolgere ricerche obiettive sui possibili effetti negativi delle coltivazioni **Ogm** sulla salute delle api da miele.

Monitorare le importazioni

La Commissione europea dovrebbe **monitorare lo sviluppo della salute degli animali in Paesi terzi**, richiedendo gli stessi requisiti restrittivi sulla salute degli animali e mettere in atto un sistema per monitorare i prodotti importati in modo tale da evitare di introdurre nel proprio mercato le malattie esotiche delle api, chiedono i deputati.

L'importanza delle api

I numeri del settore parlano chiaro: si stima che l'**84% delle specie di piante** e del **76% della produzione di cibo** in Europa dipenda dall'impollinazione fatta dalle api. Il settore dell'apicoltura è fonte di reddito, direttamente o indirettamente, per più di 600mila cittadini europei.

La **Fai - Federazione apicoltori italiani** stima invece che la sola impollinazione alle coltivazioni di interesse alimentare sviluppa incrementi produttivi che **in Italia** valgono **1,5 miliardi di euro l'anno** e **in Europa 14,2 miliardi**. Ma l'impollinazione incrementa il valore produttivo anche delle colture da pascolo, della produzione sementiera e di fiori ornamentali.

Accoglienza favorevole dalla Fai

"Un solido pilastro sul quale costruire efficaci azioni di incremento della produzione agricola nazionale e comunitaria". Così il presidente della Fai - Federazione apicoltori italiani, **Raffaele Cirone**, ha commentato il pronunciamento del Parlamento europeo.

Fonte: Parlamento europeo